

Comune di Valenza

Provincia di Alessandria

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Valenza

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Valenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bra/Coniolo/Gavi, lì 21/04/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti Scarzello Dott.ssa Mariella, Priano Rag. Mario, Rondano Dott.ssa Carla, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 16.11.2015;

- ♦ ricevuta in data 19.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 06.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 30.11.2011;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri rilasciati
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, posto che la nomina è avvenuta solamente a fine esercizio (16 novembre 2015), non è riuscito ad espletare tutte le verifiche previste, ma ha posto in essere solamente alcuni controlli di tipo documentale attinenti la rispondenza della presente relazione con i dati di bilancio, tralasciando i controlli pertinenti la genesi di tali dati.:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 31/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4238 reversali e n. 4882 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca B.P.M., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	4.140.437,19	43.645.397,70	47.785.834,89
Pagamenti	5.797.413,27	41.988.421,62	47.785.834,89
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
2	2012	2013	2014	
Disponibilità	710.195,13	0,00	0,00	
Anticipazioni	0,00	1.263.265,05	2.480.905,00	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	1.437.522,48	750.000,00	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		300	365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione		1.079.886,22	2.282.491,69	3.969.169,48
Utilizzo massimo dell'anticipazione		3.727.638,43	4.827.231,52	6.589.568,08
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		19.883.473,60	19.526.313,59	18.105.402,77
Entità anticipazione non restituita al 31/12		1.263.265,05	2.480.905,00	3.039.175,66
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		11.690,91	105.948,51	148.276,59

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 11425535,00: (5/12)

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da DIFFICOLTA' DI RISCOSSIONE;
- concessione di crediti ad organismi partecipati non ancora rimborsati per euro 1.911.386,00;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 920.795,79 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.281.380,21 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza			
Impegni di competenza			
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.164.518,70	-1.998.437,74	4.281.380,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	43.645.397,70
Pagamenti	(-)	41.988.421,62
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.656.976,08
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	7.234.254,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.282.750,77
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.951.503,55
Residui attivi	(+)	5.603.287,69
Residui passivi	(-)	7.930.387,11
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.327.099,42
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		4.281.380,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		18.433.148,49	17.128.704,40	17.000.893,30
Entrate titolo II		3.148.538,38	683.210,29	342.488,05
Entrate titolo III		5.839.599,24	4.996.579,03	6.827.825,37
Totale titoli (I+II+III) (A)		27.421.286,11	22.808.493,72	24.171.206,72
Spese titolo I (B)		24.185.054,20	20.686.174,96	21.910.477,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		2.530.618,08	2.651.198,76	2.451.715,50
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		705.613,83	-528.880,00	-190.986,64
FPV di parte corrente iniziale (+)				2.651.008,35
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)		0,00	0,00	2.651.008,35
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	10.654,04	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)			10.654,04	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		705.613,83	-539.534,04	2.460.021,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		2.024.669,94	1.613.299,21	733.429,19
Entrate titolo V **		1.437.522,48	460.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)		3.462.192,42	2.073.299,21	733.429,19
Spese titolo II (N)		2.003.287,55	2.120.808,25	2.808.889,35
Differenza di parte capitale (P=M-N)		1.458.904,87	-47.509,04	-2.075.460,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	10.654,04	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				4.583.245,97
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	-1.422.048,70	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	92.496,10	90.636,65
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	292.800,00	292.800,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	75.000,00	75.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	107.500,00	107.500,00
Totale	567.796,10	565.936,65

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	356.179,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	34.424,80
Sanzioni per violazioni al codice della strada	150.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	540.603,80
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	30.850,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	30.850,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.942.940,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			0,00
RISCOSSIONI	4.140.437,19	43.645.397,70	47.785.834,89
PAGAMENTI	5.797.413,27	41.988.421,62	47.785.834,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	7.133.456,92	5.603.287,69	12.736.744,61
RESIDUI PASSIVI	580.666,09	7.930.387,11	8.511.053,20
<i>Differenza</i>			4.225.691,41
<i>FPV per spese correnti</i>			385.988,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.896.762,40
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.942.940,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.706.657,48	13.272,57	1.942.940,64
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata	1.612.522,48		1.308.311,98
c) Parte destinata	21.382,39		611.623,07
e) Parte disponibile (+/-) *	72.752,61		23.005,59

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.308.311,98

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.014.370,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.014.370,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		600,00			0,00	600,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	16.696.858,61	4.140.437,19	7.133.456,92	- 5.422.964,50
Residui passivi	16.683.586,04	5.797.413,27	580.666,09	- 10.305.506,68

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		49.248.685,39
Totale impegni di competenza (-)		49.918.808,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-670.123,34
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.590.891,84
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.190.683,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.599.791,41
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-670.123,34
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.599.791,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.672,57
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.942.940,64

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	27.440
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	25.479
3	SALDO FINANZIARIO	1.961
4	SALDO OBIETTIVO 2015	1.092
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	368
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	331
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	37
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	1129
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	832

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	10.754.000,00	6.805.953,35	6.350.000,00
I.M.U. recupero evasione		37.560,50	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		1.950.000,00	2.586.781,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.600.000,00	1.600.000,00	2.299.802,19
Imposta comunale sulla pubblicità	80.000,00	125.000,00	175.931,06
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	4.860,49		55.778,45
Totale categoria I	12.438.860,49	10.518.513,85	11.468.292,70
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	4.368.628,00	4.418.500,00	4.270.199,20
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi	73.756,00	39.167,00	
Totale categoria II	4.442.384,00	4.457.667,00	4.270.199,20
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	34.000,00	31.400,00	78.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.431.160,00	1.998.948,67	53.478,90
Fondo solidarietà comunale			1.130.922,50
Sanzioni tributarie	86.744,00	122.174,21	
Totale categoria III	1.551.904,00	2.152.522,88	1.262.401,40
Totale entrate tributarie	18.433.148,49	17.128.703,73	17.000.893,30

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.283.902,89	100,00%
Residui riscossi nel 2015		129.623,79	10,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		866.032,95	67,45%
Residui (da residui) al 31/12/2015		288.246,15	22,45%
Residui della competenza		0,00	
Residui totali		288.246,15	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
300.162,16	220.269,78	356.179,19

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	300.162,16	50,00%	25,00%
2014	220.269,78	50,00%	25,00%
2015	356.179,19	50,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		12.176,94	
Residui totali		12.176,94	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.032.561,43	366.733,48	249.991,95
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	90.026,41	94.688,74	92.496,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	25.950,54	221.788,07	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	3.148.538,38	683.210,29	342.488,05

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.995.598,58	2.229.303,44	2.223.215,52
Proventi dei beni dell'ente	463.430,54	436.280,08	749.006,96
Interessi su anticip.ni e crediti	103.000,01	158.022,82	109.655,41
Utili netti delle aziende			1.393.845,00
Proventi diversi	2.277.570,11	2.174.972,69	2.352.102,48
Totale entrate extratributarie	5.839.599,24	4.998.579,03	6.827.825,37

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il Collegio, nel prendere atto dell'attività svolta, invita l'Ente a continuare l'opera iniziata di risanamento dei conti con particolare riferimento all'incasso dei proventi pubblici.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	95.500,00	558.423,23	-462.923,23	17,10%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	383.000,00	533.057,00	-150.057,00	71,85%	
Musei e pinacoteche	4.242,00	17.600,10	-13.358,10	24,10%	
Teatri, spettacoli e mostre		71.996,00	-71.996,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
				24
	2013	2014	2015	
accertamento	200.292,81	160.000,00	150.000,00	
riscossione	173.282,81	117.731,16	84.048,31	
%riscossione	86,51	73,58	56,03	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	529.276,49	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	49.573,25	9,37%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	440.338,13	83,20%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	39.365,11	7,44%	
Residui della competenza	65.951,69		
Residui totali	105.316,80		

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	721.784,51	100,00%
Residui riscossi nel 2015	109.985,59	15,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	611.798,92	84,76%
Residui della competenza	134.313,04	
Residui totali	746.111,96	

Preso atto dell'importo considerevole dei residui attivi per canoni di locazione si raccomanda all'Ente di prestare particolare attenzione alla riscossione delle citate pigioni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	6.504.452,53	6.266.438,37	6.170.959,15
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.455.303,73	1.080.273,07	1.049.761,56
03 -	Prestazioni di servizi	4.222.277,98	4.560.939,73	4.370.830,35
04 -	Utilizzo di beni di terzi	647.753,69	628.212,82	659.522,00
05 -	Trasferimenti	9.096.898,28	6.237.096,85	7.903.139,19
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.107.975,38	1.138.495,14	1.102.958,63
07 -	Imposte e tasse	399.550,00	331.572,06	331.013,14
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	750.842,61	443.146,92	322.293,94
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		24.185.054,20	20.686.174,96	21.910.477,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei i limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	6.595.740,65	6.504.452,53
spese incluse nell'int.03		
irap	385.845,00	371.727,00
altre spese incluse	1.167.660,35	664.587,47
Totale spese di personale	8.149.246,00	7.540.767,00
spese escluse	2.125.525,00	2.071.923,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.023.721,00	5.468.844,00
Spese correnti	22.746.815,39	21.910.477,86
Incidenza % su spese correnti	26,48%	24,96%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.466.268,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	22.250,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	97.620,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.482.861,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	371.727,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	98.700,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.341,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	7.540.767,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.343,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	13.400,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.244.244,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	262.813,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	548.123,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	2.071.923,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 09.02.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	206	208	204
spesa per personale	6.504.452,53	6.266.438,37	6.170.959,15
spesa corrente	24.185.054,20	20.686.174,96	21.910.477,86
Costo medio per dipendente	31.575,01	30.127,11	30.249,80
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,89%	30,29%	28,16%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	634.800,00	653.472,00	657.546,00
Risorse variabili	208.254,00	201.408,00	99.853,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	77.562,00	77.562,00	77.562,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	920.616,00	932.442,00	834.961,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	96.254,00	91.669,00	74.853,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, non sono state impegnate somme per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015. In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	195.826,50	84,00%	31.332,24		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	217.500,00	80,00%	43.500,00		0,00
Sponsorizzazioni	6.800,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	9.981,95	50,00%	4.990,98		0,00
Formazione	18.632,10	50,00%	9.316,05		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.678,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.102.958,63 (inclusi gli oneri per anticipazione di tesoreria) e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,78%.

Il Comune risultava al 31/12/2015 in anticipazione di tesoreria per € 3.039.175,66.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 16,15%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 443.514,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.218,75.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,74%	4,09%	4,56%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	38.122.640,23	35.592.022,15	33.400.823,39
Nuovi prestiti (+)		460.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-2.530.618,08	-2.651.198,76	-2.451.715,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			663.406,26
Totale fine anno	35.592.022,15	33.400.823,39	31.612.514,15
Nr. Abitanti al 31/12			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.107.975,00	1.009.143,00	1.102.958,63
Quota capitale	2.530.618,00	2.651.199,00	2.451.715,50
Totale fine anno	3.638.593,00	3.660.342,00	3.554.674,13

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.684.284,45 dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 58 del 23.07.2015. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 31.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	35.679,00	1.144.123,23	1.992.632,01	1.464.229,05	2.415.705,47	7.052.368,76
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	28.481,00	0,00	47.326,80	12.381,35	114.435,56	39.636,09	242.260,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	339.193,00	103.503,88	391.074,61	74.816,50	188.019,44	2.568.794,08	3.665.401,51
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	367.674,00	139.182,88	1.582.524,64	2.079.829,86	1.766.684,05	5.024.135,64	10.960.031,07
Titolo IV	637.697,24	0,00	8.000,00	68.701,84	5.200,00	218.092,57	937.691,65
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	42.581,14	0,00	0,00	0,00	317.203,92	0,00	359.785,06
Tot. Parte capitale	680.278,38	0,00	8.000,00	68.701,84	322.403,92	218.092,57	1.297.476,71
Titolo VI	2.627,00	0,00	1.259,45	0,00	114.289,99	361.059,48	479.235,92
Totale Attivi	1.050.579,38	139.182,88	1.591.784,09	2.148.531,70	2.203.377,96	5.603.287,69	12.736.743,70
PASSIVI							
Titolo I		1.500,00	1.500,00	377.879,24	82.509,95	3.552.516,83	4.015.906,02
Titolo II		0,00	0,00	0,00	0,00	1.199.514,17	1.199.514,17
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	3.039.175,66	3.039.175,66
Titolo IV		9.038,44	10.632,45	2.435,59	80.050,96	139.180,45	241.337,89
Totale Passivi	0,00	10.538,44	12.132,45	380.314,83	162.560,91	7.930.387,11	8.495.933,74

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, in data 18 aprile 2016 l'Ente ha inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti la comunicazione di un possibile debito fuori bilancio da riconoscere per € 15.266,20.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite sono: ARAL SPA per € - 540.057,00 .

Il Collegio invita l'Ente a monitorare con estrema attenzione le situazioni di perdita economica evidenziate da alcune delle società partecipate negli ultimi bilanci di esercizio approvati e di valutare, laddove necessario ai sensi delle norme di legge, lo stanziamento di un apposito fondo finalizzato alla copertura delle stesse nel bilancio di previsione.

Raccomanda al Comune la massima attenzione nel rispetto degli obblighi sullo stesso gravanti in relazione alla tutela dei propri investimenti partecipativi, attraverso un attento monitoraggio della gestione degli stessi e dell'operato dei relativi organi amministrativi (specie laddove trattasi di società controllate), ricadendo tale obbligo fra quelli più generali di tutela del patrimonio dell'Ente.

Sul sito dell'Ente risulta pubblicato il Decreto del Sindaco n. 10 del 31.3.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e 612 , Legge n. 190/2014".

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la prescritta relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato alla relazione al rendiconto della gestione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari beni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	26.616.013,97	23.286.632,70	22.944.798,93
B	Costi della gestione	23.343.448,98	19.940.520,92	21.532.035,26
	Risultato della gestione	3.272.564,99	3.346.111,78	1.412.763,67
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			1.393.845,00
	Risultato della gestione operativa	3.272.564,99	3.346.111,78	2.806.608,67
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.004.975,37	-982.472,32	-993.303,22
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.385.100,09	-3.396.763,00	833.597,66
	Risultato economico di esercizio	882.489,53	-1.033.123,54	2.646.903,11

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
1.182.659,52	1.182.659,52	1.182.659,52

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:	109.655,41	
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:	3.937.191,14	0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:	741.619,02	0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari	4.678.810,16	0,00
		53
Oneri:	1.102.958,63	
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	322.293,94	0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	3.522.918,56	0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari	3.845.212,50	0,00

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	145.214,40			145.214,40
Immobilizzazioni materiali	44.609.071,80	2.184.796,58	-1.182.659,52	45.611.208,86
Immobilizzazioni finanziarie	25.888.775,14	1.401.654,00		27.290.429,14
Totale immobilizzazioni	70.643.061,34	3.586.450,58	-1.182.659,52	73.046.852,40
Rimanenze	246.420,32	-34.840,35		211.579,97
Crediti	18.155.351,90	2.359.645,05	-5.813.558,11	14.701.438,84
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attivo circolante	18.401.772,22	2.324.804,70	-5.813.558,11	14.913.018,81
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	89.044.833,56	5.911.255,28	-6.996.217,63	87.959.871,21
Conti d'ordine	15.912.120,67	-4.073.526,48	0,00	11.838.594,19
Passivo				
Patrimonio netto	22.702.652,51	2.646.903,11	0,00	25.349.555,62
Conferimenti	17.377.494,30	-131.930,00	0,00	17.245.564,30
Debiti di finanziamento	37.010.394,57	-2.300.213,11	703.202,05	35.413.383,51
Debiti di funzionamento	6.564.874,09	-2.748.873,79	199.905,72	4.015.906,02
Debiti per anticipazione di cassa	2.480.905,00	558.270,66	0,00	3.039.175,66
Altri debiti	2.908.513,09	101.430,32	-113.657,31	2.896.286,10
Totale debiti	48.964.686,75	-4.389.385,92	789.450,46	45.364.751,29
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	89.044.833,56	-1.874.412,81	789.450,46	87.959.871,21
Conti d'ordine	15.912.120,67	-4.073.526,48	0,00	11.838.594,19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	310.268,75	44.450,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	1.182.659,52
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	1.918.977,83	0,00
TOTALI	2.229.246,58	1.227.109,52

B II Crediti

Il credito verso l'Erario per iva è il seguente:

credito verso l'Erario per iva	89.587,94
	57
Credito o debito Iva anno precedente	289.860,99
Utilizzo credito in detrazione	207.264,41
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	6.991,36
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	89.587,94

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL. Si consiglia di seguire lo schema indicato nell'art. 11 co 6 del Digs. 118/2011 al fine di dare compiuta attuazione ad una norma di legge.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori formula le seguenti osservazioni rivolte all'Amministrazione Comunale.

1. Il Collegio rileva come l'attività di riconciliazione dei saldi nei confronti degli enti partecipati necessiti di un costante monitoraggio nel corso del tempo.
Il completamento dell'attività di riconciliazione, unitamente all'adozione del nuovo sistema contabile, sono inoltre fondamentali per fornire una tempestiva verifica incrociata dello stock dei residui attivi e passivi che l'Ente evidenzia nei confronti degli enti partecipati stessi, ad oggi di non immediata evidenza e verificabilità.
Il collegio, ribadisce la necessità di creare con le società e gli enti partecipati adeguati flussi informativi periodici che abbiano ad oggetti tutti i dati di cui l'Ente deve poter disporre, ai fini del proprio controllo amministrativo e di gestione, della propria revisione legale dei conti e delle richieste che periodicamente la Corte dei Conti inoltra.
Sempre con riferimento alle società partecipate, il Collegio nel prendere atto che sul sito dell'Ente risulta pubblicato il Decreto del Sindaco n. 10 del 31.3.2016 "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e 612 , Legge n. 190/2014", raccomanda quindi che le azioni individuate nello stesso, laddove di comprovata utilità per l'Ente, siano monitorate nel tempo.
2. Con riferimento all'Istituzione "l'Uspidali", permane la necessità di un'attenta azione di monitoraggio al fine di evitare che il Comune venga costantemente chiamato a ripianare un deficit gestionale senza possibilità di incidere sulla determinazione dello stesso.
3. Il Collegio, riscontra il permanere di un elevato livello di indebitamento, seppur conforme ai limiti previsti dalla normativa di Legge, pur oggetto di recenti modifiche. Il debito pregresso, pur costantemente ridotto nel corso degli esercizi più recenti, rimane comunque significativamente più elevato dell'ammontare annuo delle entrate correnti dell'Ente e determina un importante assorbimento di risorse per il pagamento degli interessi passivi.
4. Il Collegio riscontra inoltre un elevato ricorso all'anticipazione di cassa, in parte non chiusa al 31/12/2015, come segnalato in altra sezione della presente relazione. Tali elementi, unitamente all'esito della disamina degli indici di deficitarietà, portano a ritenere come l'utilizzo dell'anticipazione non sia soltanto utilizzato per fisiologici e momentanei problemi di liquidità, ma per periodi di tempo che fanno trasparire una perdurante carenza di liquidità, determinata da discrasie temporali tra l'andamento dei flussi in entrata e quelli di spesa.
5. E' necessario allegare alla relazione della giunta al rendiconto le relazioni dei responsabile dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti in quanto strumenti indispensabili per le scelte dell'Ente e, in particolare, di dare attuazione puntuale alle disposizioni relative al controllo di gestione.
6. Il Collegio evidenzia la necessità di monitorare strettamente la concreta efficienza ed efficacia delle attuali procedure di riscossione, allo scopo di agevolare il più possibile l'attività di riscossione dei crediti ed al fine i conseguire un migliore equilibrio finanziario e ridurre il ricorso sistematico all'anticipazione di tesoreria.
7. Il Collegio suggerisce, infine, un esame puntuale e preciso del sistema organizzativo delle risorse umane dell'Ente. Siccome il personale dipendente deve transitare in vari uffici ubicati in diverse zone della città, è oltremodo difficile procedere al controllo dei tempi di trasferimento, degli accessi e recessi, e soprattutto effettuare un controllo preciso e puntuale sul personale assente. Tutti questi fattori incidono negativamente sui costi aziendali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Scarzello Dott.ssa Mariella

Priano Rag. Mario

Rondano Dott.ssa Carla

